

## TORNATA DEL 20 MAGGIO 1853

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

**SOMMARIO.** *Appello nominale — Relazione sul progetto di legge per facoltà alla divisione di Annecy di contrarre un mutuo — Atti diversi — Seguito della discussione del progetto di legge pel reclutamento dell'esercito — Nuova redazione dell'articolo 18 proposta dal relatore Petitti — Proposizione del deputato Botta — Osservazioni dei deputati Michelini, Pinelli, Arnulfo, Cavallini, e del ministro della guerra — Approvazione della proposta Botta, e rinvio dell'articolo 18 alla Commissione — Approvazione degli articoli dal 19 al 38 — Obbiezioni del deputato Mantelli all'articolo 39 — Parlano i deputati Petitti, Arnulfo, Chiarle, ed il ministro — Approvazione degli articoli dal 39 al 46 — Emendamento del deputato Demaria all'articolo 47 — Opposizioni del ministro e del relatore — Approvazione di quell'articolo emendato, e dei seguenti fino al 97 — Proposizione soppressiva del deputato Demarchi dell'articolo 98, riflettente l'esenzione dei chierici dalla leva — Parole in appoggio della medesima dei deputati Borella, Mellana e Bastian; opposizioni dei deputati Quaglia e Cavour Gustavo.*

La seduta è aperta alle ore 1 e 1/2 pomeridiane.

**CAVALLINI**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, ed espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate alla Camera:

5169. Perazzo Emanuele, residente in Genova, esponendo che nel marzo 1849 assumevasi l'obbligo verso il Governo mediante contratto verbale di provvedere in breve tempo 15 mila fucili per l'armamento della guardia nazionale, e che dopo i disastri di Novara non si volle più riconoscere la validità di questo suo contratto, per cui rivoltosi ai tribunali, come apparisce dalle unite carte di lite, non poté ottenere accolta la sua domanda, invita la Camera ad esaminare questa controversia e provvedere che egli venga indennizzato dei gravi danni a cui va incontro per il rifiuto apportato all'esecuzione del mentovato contratto.

5170. Il Consiglio comunale di Vigone rassegna alcune considerazioni tendenti ad ottenere che per la ferrovia da Torino a Pinerolo sia prescelto il progetto dell'ingegnere Bella colla domanda di concessione Bolmida e Chiarini.

**PRESIDENTE.** La Camera non essendo ancora in numero, si procede all'appello nominale.

(Da questo risultano assenti i seguenti deputati):

Antonini — Asproni — Avigdor — Bairo — Barbavara — Barbier — Benso Giacomo — Berghini — Biancheri — Bianchetti — Bianchi P. — Blanc — Boyl — Bolmida — Bona — Bon-Compagni — Brofferio — Bronzini — Cambieri — Cavour C. — Chapperon — Chiò — Correnti — Corsi — D'Aviernoz — D'Azeglio — Decandia — Decastro — Deforest — Duverger — Farina Maurizio — Farini — Gallina — Gallo — Galvagno — Garda — Garelli — Garibaldi — Gerbino C. — Gerbino F. — Gianoglio — Grixoni — Gonet — Guillet — Guglianetti — Jacquier — Justin — Mameli — Martinet — Martini — Mazza — Menabrea — Miglietti — Mongellaz — Notta — Nicolini — Paleocapa — Pateri — Pellegrini — Pescatore — Polliotti — Polleri — Ponza Di San Martino — Radice — Rocci — Rosellini — Rulfi — Salmour — Saracco — Sauli — Scapini — Sella — San Giust — Serra Orso — Serra F. — Seyssel — Simonetta — Sineo — Solaroli — Spinola — Stallo — Tecchio.

### RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER AUTORIZZARE LA DIVISIONE DI ANNECY A CONTRARRE UN PRESTITO.

**JUSTIN**, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione sul progetto di legge per autorizzare la divisione di Annecy a contrarre un mutuo. (Vedi vol. *Documenti*, pagina 1844.)

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

La Camera essendo ora in numero, sottopongo alla sua approvazione il processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Faccio nuovamente istanza presso tutti i deputati perchè vogliano venire all'adunanza all'ora stabilita. V'hanno ancora molti lavori importanti a compiere; e se le sedute incominciano ad ora così avanzata, non so quando potrà finire la Sessione.

La parola spetta al deputato Bertolini sul sunto di petizioni.

**BERTOLINI**, relatore. Colla petizione 5169 il signor Perazzo Emanuele, residente in Genova, espone di aver fatto nel mese di marzo 1849 un contratto verbale col Governo, per cui si assumeva l'obbligo di provvedere allo Stato 15 mila fucili. Dopo la rotta di Novara questo contratto non si volle più riconoscere dal Governo.

Il petente però dovette sottostare alle condizioni ottenute dalla parte contraente. Ora ricorre alla Camera affinchè voglia a ciò provvedere.

Sono omai più di quattro anni che egli aspetta il conseguimento di questo suo credito: in conseguenza io pregherei la Camera acciò voglia decretare d'urgenza questa petizione.

(La Camera dichiara l'urgenza.)